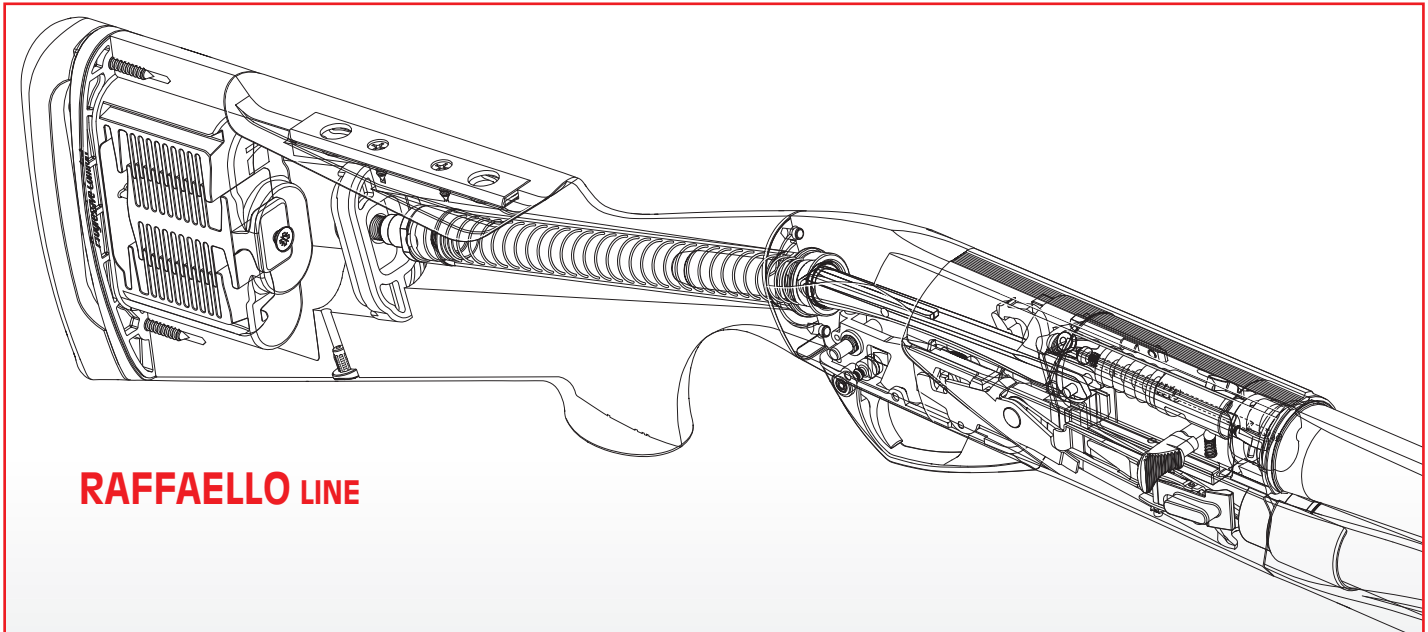
Raffaello LINE

Benelli



RAFFAELLO LINE

Benelli

Indice

USO • MANUTENZIONE 1
Norme di sicurezza 2
Presentazione 4
Funzionamento 4
Montaggio 6
Sicura del fucile 7
Caricamento 8
Sostituzione cartuccia 9
Scaricamento dell'arma 10
Inconvenienti e rimedi 11
Munizionamento 11
Manutenzione 11
Smontaggio dell'arma 12
Montaggio dell'arma 15

ACCESSORI E REGOLAZIONI:
Variazione e deviazione piega 17
Strozzatore interno 18
Bindelle intercambiabili 20
Sostituzione del mirino 20
Montaggio del perno per portabretella sul calcio 21
Smontaggio e sostituzione del nasello 21
Regolazione tacca di mira (ove prevista) 22
Regolazione laterale tacca di mira 22
Regolazione verticale tacca di mira 22

PARTI DI RICAMBIO 23

Dati soggetti a modifiche senza impegno di preavviso.

NORME DI SICUREZZA

AVVERTENZA: SI PREGA DI LEGGERE IL PRESENTE MANUALE PRIMA DI MANEGGIARE L'ARMA.

AVVERTENZA: SE MANEGGIATE NON CORRETTAMENTE, LE ARMI DA FUOCO POSSONO ESSERE PERICOLOSE, NONCHÈ POTENZIALE CAUSA DI GRAVI ED IRREPARABILI DANNI. LE NORME DI SICUREZZA QUI RIPORTATE VOGLIONO ESSERE UN IMPORTANTE RICHIAMO ALLA RESPONSABILITÀ CHE RICADE SUI POSSESSORI E GLI UTILIZZATORI DI ARMI DA FUOCO.

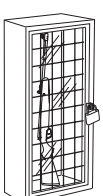
1. NON PUNTARE MAI L'ARMA CONTRO UNA DIREZIONE CHE NON SIA PIÙ CHE SICURA.

Non puntare mai la canna dell'arma contro sé stessi o contro un'altra persona. Questo è di basilare importanza quando si carica o scarica l'arma. Quando ci si accinge a sparare ad un bersaglio, accertarsi di cosa vi sia dietro di esso. I proiettili possono superare 1,5 km di distanza. Se si manca il bersaglio o se il proiettile lo trapassa, dovete accertarvi che lo sparo non abbia causato danni o lesioni a qualcuno.

2. MANEGGIARE SEMPRE L'ARMA COME SE FOSSE CARICA.

Mai dare per scontato che l'arma sia scarica. L'unico modo sicuro per accertarsi che l'arma abbia la camera vuota è quello di aprirla e verificare visivamente e fisicamente che non vi siano presenti proiettili. Rimuovere o scaricare il serbatoio non significa che l'arma sia scarica o non possa sparare. Fucili e carabine possono essere controllati rimuovendo tutti i proiettili e successivamente aprendo ed ispezionando la camera di scoppio in modo tale da poter effettuare un'ispezione completa ed assicurarsi che non vi siano rimasti colpi all'interno.

3. CUSTODIRE L'ARMA IN UN LUOGO SICURO E NON ACCESSIBILE AI BAMBINI.



E' vostro compito assicurarvi che i minori o altre persone non autorizzate non abbiano accesso all'arma. Per ridurre il rischio di incidenti ai minori, scaricate l'arma, mettetela sotto chiave e riponete le munizioni in una separata sede e sempre sotto chiave. Tenere sempre presente che i dispositivi utilizzati per prevenire incidenti - es. lucchetti per armi, chiusure per camere di scoppio ecc. non sono sufficienti ad impedire che altri possano utilizzare l'arma o utilizzarla in modo improprio. La custodia dell'arma in una cassetta di sicurezza apposita in acciaio sarebbe l'ideale per ridurre la probabilità che minori o persone non autorizzate possano utilizzare l'arma in modo improprio.

4. MAI SPARARE CONTRO SPECCHI D'ACQUA O SU SUPERFICI DURE.

Sparare contro specchi d'acqua, contro una roccia o altre superfici dure aumenta il rischio di rimbalzi o frammentazioni dei proiettili, che può voler dire colpire bersagli non voluti o limitrofi.

5. CONOSCERE LE CARATTERISTICHE DI SICUREZZA DELL'ARMA CHE STATE USANDO, TENENDO PRESENTE CHE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA NON SOSTITUISCONO LE PROCEDURE DI UN MANEGGIO DELL'ARMA IN SICUREZZA.

Non affidarsi esclusivamente ai dispositivi di sicurezza al fine di prevenire incidenti. E' di assoluta importanza che conosciate ed osserviate le caratteristiche di sicurezza dell'arma che state maneggiando; gli incidenti comunque, possono essere maggiormente evitati se si seguono le procedure di un maneggio sicuro dell'arma, contenute nelle regole di sicurezza e all'interno di questo manuale.
Per familiarizzare ulteriormente con l'uso appropriato di questa o altre armi, si consiglia di seguire un corso sulla sicurezza delle armi tenuto da un professionista del settore, esperto in tecniche d'uso e procedure di sicurezza.

6. CONSERVARE L'ARMA IN MODO APPROPRIATO.

Custodire l'arma in modo che non si accumuli sporco o polvere nelle parti meccaniche. Seguendo le istruzioni contenute in questo manuale, pulire e lubrificare l'arma dopo ogni utilizzo per prevenire corrosione, danni alla canna o accumulo di impurità che possano impedire all'arma di funzionare in caso di necessità. Controllare sempre l'interno e la camera di

scoppio prima di caricare l'arma per accertarsi che siano puliti e privi di ostruzioni. Sparare quando vi siano ostruzioni nella canna o nella camera di scoppio può causare l'esplosione della canna e ferire voi o altre persone vicine. Nel caso si avverta un rumore anomalo durante lo sparo smettere immediatamente di sparare, mettere la sicura e scaricare l'arma.
Accertarsi che la camera e la canna siano libere da eventuali ostruzioni, come ad es. un proiettile bloccato all'interno della canna a causa di munizioni difettose o inadatte.

7. UTILIZZARE MUNIZIONI APPROPRIATE.

Utilizzare solo munizioni di fabbrica, nuove munizioni realizzate secondo le seguenti specifiche industriali: CIP (Europa e altri paesi), SAAMI® (U.S.A.). Assicurarsi che i proiettili siano del calibro o del tipo adatti all'arma utilizzata. Il calibro dell'arma è contrassegnato chiaramente sulla canna del fucile o sul carrello o canna della pistola.
L'utilizzo di munizioni ricaricate o ricostruite può aumentare la probabilità di pressione eccessiva sulla cartuccia, esplosione del fondello o altri difetti delle munizioni che possano causare danni all'arma e ferire voi o altre persone vicine.

8. INDOSSARE SEMPRE OCCHIALI DI PROTEZIONE E TAPPI PER LE ORECCHIE QUANDO SI SPARA.

La probabilità che gas, polvere da sparo o frammenti metallici colpiscano e feriscano il tiratore mentre spara, è remota, ma nell'evenienza che questo succeda, i danni possono essere gravi, inclusa la possibilità di perdere la vista. Quando spara, il tiratore deve sempre indossare occhiali di protezione ad alta resistenza. Tappi per le orecchie o altri tipi di protezione di alta qualità aiutano a ridurre il rischio di danni provocati dallo sparo.

9. NON ARRAMPICARSI MAI SU ALBERI, RECINZIONI O OSTACOLI CON L'ARMA CARICA.

Aprire e svuotare la camera dell'arma e mettere la sicura prima di arrampicarsi o scendere da alberi o prima di scavalcare recinti o saltare fossati o altri ostacoli. Non tirare o spingere l'arma verso se stessi o verso un'altra persona. Scaricare sempre l'arma e controllare visivamente e fisicamente che il serbatoio, il meccanismo di ricarica e la camera siano scarichi e che l'arma abbia l'otturatore aperto prima di darla in mano ad un'altra persona. Non prendere mai un'arma da un'altra persona a meno che non sia scarica, controllata fisicamente e visivamente per accertarsi che sia effettivamente scarica e comunque prendere l'arma solo se aperta.

10. EVITARE L'USO DI BEVANDE ALCOLICHE O MEDICINALI CHE POSSANO DIMINUIRE I RIFLESSI E L'AUTOCONTROLLO MENTRE SI SPARA.

Non bere quando si spara. Se si assumono medicinali che possano diminuire i riflessi o l'autocontrollo, non maneggiare armi mentre si è sotto l'effetto del medicinale.

11. NON TRASPORTARE MAI UN'ARMA CARICA.

Scaricare sempre l'arma prima di riporla in un veicolo (camera e serbatoio vuoti). Cacciatori e tiratori devono caricare l'arma una volta giunti a destinazione, e solo quando sono sul punto di sparare. Se si detiene un'arma per difesa personale, lasciare la camera scarica riduce la possibilità di uno sparo involontario.

12. AVVERTENZE SULL'ESPOSIZIONE AL PIOMBO.

Scaricare l'arma in aree con scarsa ventilazione, pulire armi o maneggiare munizioni può comportare una esposizione al piombo e ad altre sostanze che possono causare danni alla respirazione, danni all'apparato riproduttivo ed altri gravi danni fisici. Sostare sempre in aree con buona ventilazione. Lavare accuratamente le mani dopo l'esposizione.

AVVERTENZA: è VOSTRA responsabilità conoscere e rispettare le leggi locali e statali che regolamentano il commercio, il trasporto e l'uso delle armi nel vostro paese.

AVVERTENZA: questa arma può togliere la vita a voi e agli altri! Siate sempre estremamente attenti nel maneggiare l'arma. Un incidente è quasi sempre la conseguenza del mancato rispetto delle norme di sicurezza dell'arma.

Presentazione

La Benelli Armi è lieta di presentare il nuovo Raffaello, con l'introduzione di tecnologie esclusive e con un significativo restyling estetico che permettono alla nostra famiglia più importante di emergere come fucili classici, ma con un moderno cuore tecnologico.

Grazie al costante impegno del nostro Centro Studi e Ricerche, il nuovo Raffaello gode di tutte le peculiarità dei prodotti Benelli unite all'eccellente innovazione del Comfort Progressive.

L'unico sistema anti-rinculo applicato ai calci in legno che, in base alle cartucce utilizzate, si attiva in maniera più o meno forte per attutire progressivamente il rinculo e crea insieme al nasello il sistema di Full Comfort globale.

Una nuova sfida, un fucile sicuramente prezioso che va ad arricchire la già vasta gamma di prodotti Benelli.

Funzionamento

I nuovi fucili semi-automatici "Benelli" sono basati sullo stesso principio di funzionamento **inerziale, a canna fissa,** utilizzante l'energia cinetica di rinculo dell'arma, che ancora oggi rappresenta la novità tecnica più rilevante e geniale delle nostre armi.

Come noto, questo sistema non necessita di presa di gas né tantomeno del rinculo della canna ma, per il suo funzionamento, si avvale di una molla interposta liberamente fra testa di chiusura ed otturatore.

Durante lo sparo, per reazione al rinculo del fucile, l'otturatore (inerte) compie un avanzamento proporzionato alla potenza della cartuccia di circa 4 mm, comprimendo la molla; questa, ultimato di comprimersi, si distende facendo arretrare tutto il gruppo otturatore e permettendo così l'estrazione del bossolo ed il ricaricamento dell'arma che avvengono secondo il sistema tradizionale.

Il carico della molla è opportunamente tarato sia per creare un ritardo all'apertura sia per regolare, senza necessità di freno, le diverse pressioni prodotte da cartucce di varia potenza.

A questo principio di funzionamento è stata abbinata una **testa di chiusura rotante** di forma semplice e robusta che con soli due denti di chiusura realizza una perfetta chiusura assiale in culatta capace di sopportare le pressioni in canna sviluppate dalla cartuccia.

La nuova gamma si avvale di un sistema di alimentazione appositamente studiato per:

- consentire il passaggio manuale delle cartucce in canna dal tubo serbatoio per un facile e rapido cambio della munizione in canna;
- assicurare una alimentazione ancor più veloce e sicura nel riarmo automatico;
- verificare rapidamente se l'arma ha il cane armato ed è pronta per il tiro.

Il nuovo sistema di alimentazione si avvale infatti di una particolare leva discesa cartuccia sporgente per un tratto dal piano inferiore della carcassa in posizione facilmente accessibile al dito che preme il grilletto.

Al momento dello sparo la molla del cane fa ruotare verticalmente la leva discesa cartuccia, disimpegnandola dalla leva fermo cartuccia; quest'ultima, per effetto della sua molla richiamo, ruota in senso orario permettendo con ciò l'uscita di una cartuccia dal serbatoio.

Tale cartuccia nel posizionarsi sul cucchiaio elevatore preme contro la leva fermo cartuccia facendola ruotare in senso inverso ed impedendo con ciò l'uscita di una seconda cartuccia.

Il cucchiaio elevatore, comandato dall'otturatore, sale automaticamente e porta la cartuccia in posizione idonea all'incameramento.

Nel frattempo la molla del cane, già ricompressa in posizione di armamento, ha lasciato libera la leva discesa cartuccia di riprendere la sua posizione di riposo: in tal modo la leva fermo cartuccia è obbligata a trattenere definitivamente le cartucce ancora in serbatoio fino a quando non verrà sparato un nuovo colpo.

La leva discesa cartuccia, ha ben visibile sulla parte che sporge dal piano inferiore della carcassa un punto rosso.

Quando questo è visibile, l'arma ha il cane armato ed è pronta a far fuoco; in caso contrario, l'arma ha il cane disarmato.

I nuovi fucili, come tutti gli automatici Benelli, utilizzano l'energia di rinculo dell'arma per ogni suo movimento automatico; vengono così eliminati sia gli inconvenienti dei sistemi a canna rinculante (vibrazione della canna durante lo sparo, necessità di freno di regolazione per cartucce potenti, ecc.) sia gli inconvenienti del sistema a sottrazione di gas, (necessità di pulizia della presa di gas, perdita di potenza nella velocità iniziale della carica di piombo e ripercussione negativa sulla conformazione in profondità della rosata e possibili difetti in condizioni atmosferiche avverse), realizzando un'arma moderna e pienamente affidabile.

I nuovi semi-automatici Benelli, per l'alto grado di perfezionamento raggiunto, sono in grado di funzionare con una vastissima gamma di cartucce; l'originalità del sistema di funzionamento inerziale richiede comunque alla cartuccia un minimo di energia cinetica necessaria per un completo automatismo di riarmo determinato dal rinculo dell'arma stessa.

Approfondite esperienze di laboratorio balistico e di prove pratiche, ci consentono di fissare i parametri per il corretto funzionamento dell'arma, individuando in **200 kgm** il valore minimo dell'energia cinetica sviluppata dalla cartuccia **cal. 12** (valore misurato su canna manometrica a 1 m dalla volata).

AVVERTENZA: il corretto funzionamento dell'arma, con il valore minimo dell'energia cinetica indicata, è garantito per un'arma di peso MASSIMO complessivo pari a 3,150 kg.

LEGENDA COLORI FRECCE	
colore	*descrizione*
rosso	sequenza di smontaggio
verde	sequenza di montaggio
blu	indicazione
giallo	azionamento

Montaggio
(da fucile imballato)

Componenti confezione (fig. 1):

a) gruppo **calcio-carcassa-otturatore-astina**
b) gruppo **canna-culatta**

AVVERTENZA: ricordarsi di rimuovere il **copricanna di plastica** prima di utilizzare il fucile (fig. 2).

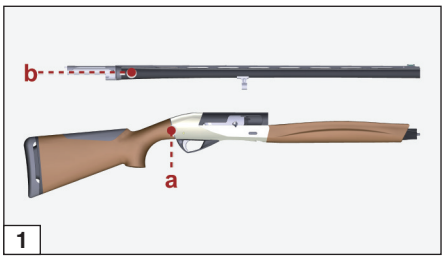
Procedura di montaggio

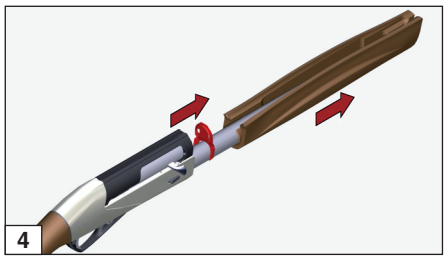
1) Svitare il **cappellotto fissaggio astina** (fig. 3).
2) Sfilare **l'astina** e rimuovere il piastrino di imballo arma (fig. 4).
3) Impugnare il gruppo **calcio-carcassa-otturatore** e, agendo sulla manetta, portare **l'otturatore** in posizione di apertura (fino ad agganciamento avvenuto) (fig. 5).

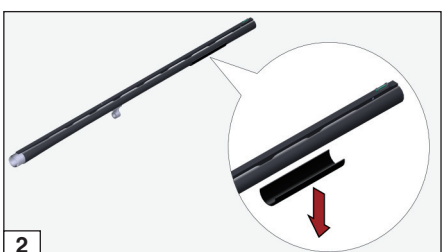
AVVERTENZA: se l'otturatore **non** rimane agganciato, **agire sulla leva** discesa cartuccia, nel senso indicato dalla freccia, e ripetere l'operazione (fig. 6).

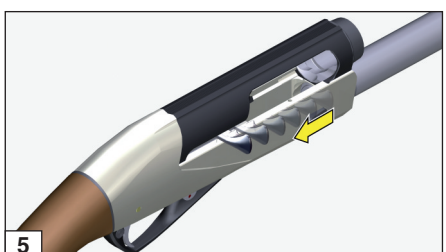
*Durante queste operazioni **l'otturatore** deve essere completamente assemblato e alloggiato **nella carcassa**, rimanendo sempre **in posizione di apertura** (tutto indietro).*

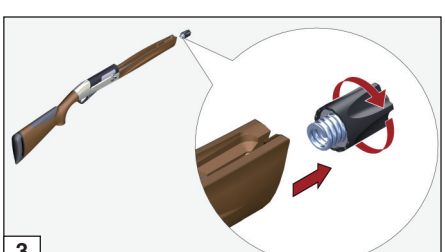
4) Mantenere fermo il fodero sulla carcassa e prendere il gruppo **canna-culatta**.

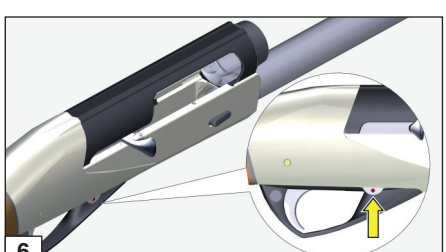












5) Infilare **il prolungamento** della culatta sulla carcassa, accertandosi che **l'anello guida canna** calzi correttamente il **tubo serbatoio** (fig. 7).

6) Spingere a fondo sulla canna fino alla posizione di fine corsa (fig. 8) chiaramente avvertibile sia dalla mano che preme sia dal suono metallico che si produce al momento dell'arresto.

ATTENZIONE: assicurarsi sempre che **il prolungamento** della culatta non batta contro la testa di chiusura dell'otturatore ma si infili fra fodero e testa di chiusura stessa.

7) Infilare **l'astina** sul tubo serbatoio (fig. 9).

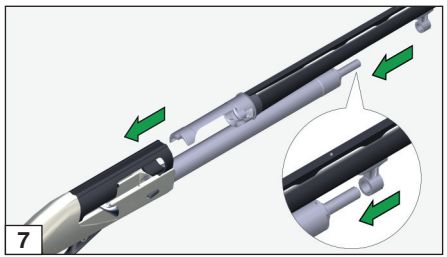
8) Avvitare il **cappellotto** di fissaggio, sull'estremità del tubo serbatoio, **serrandolo a fondo** per bloccare perfettamente canna e astina contro la carcassa (fig. 10).

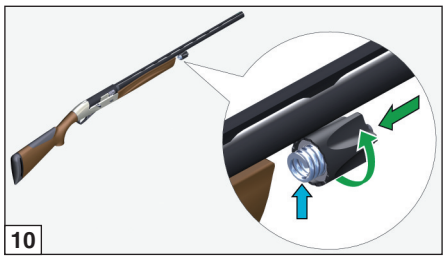
ATTENZIONE: prima di bloccare canna ed astina contro la carcassa, accertarsi sempre che **la molla** del cappellotto di fissaggio **sia inserita nel cappellotto stesso (fig. 10)**: la mancanza della molla **non consente** un regolare bloccaggio della canna, **con conseguenti danni all'arma.**

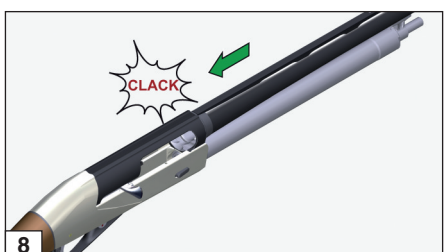
9) Chiudere **l'otturatore**, premendo **il bottone** della leva comando elevatore (fig. 11).

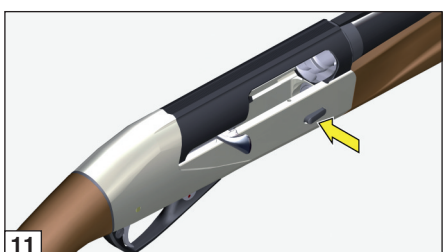
Sicura del fucile

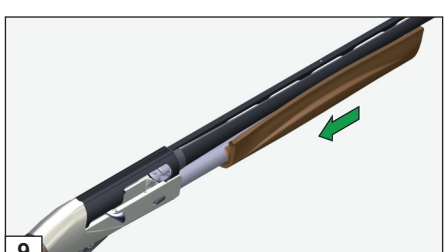
Spingere **il bottone di sicura** a traversino posto sulla guardia: a sicura **inserita non si deve vedere l'anello rosso** indicante la posizione di sparo (fig. 12).

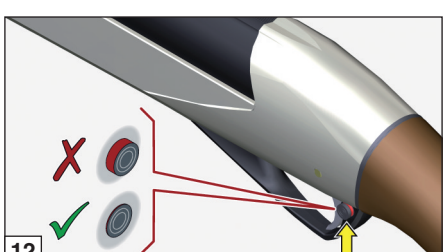












Caricamento

Prima di effettuare qualunque tipo di intervento sul fucile, accertarsi sempre che camera di scoppio e serbatoio siano completamente vuoti!
(Leggere attentamente le istruzioni di caricamento e scaricamento dell'arma).

ATTENZIONE: accertarsi che l'arma sia dotata di tubo serbatoio con numero di cartucce consentito dalle disposizioni vigenti nel paese ove la si utilizzi.

Procedura di caricamento

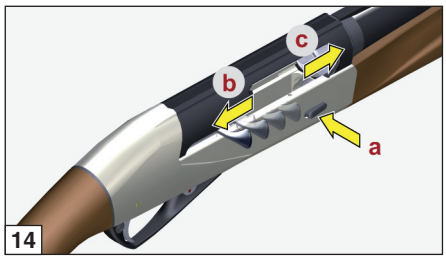
ATTENZIONE: l'arma deve essere **in sicura** (vedi "Sicura del fucile") e con **cane armato** (per consentire alla leva fermo cartuccia di bloccare le cartucce introdotte nel serbatoio).

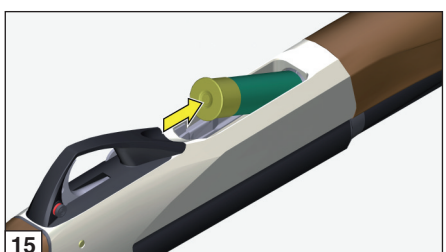
AVVERTENZA: per maggior sicurezza, **verificare** che l'arma sia scarica aprendo l'otturatore. **Riportare** poi l'otturatore in chiusura.

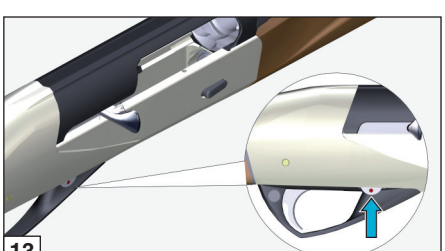
1) La leva discesa cartuccia deve avere **il punto rosso ben visibile** (avviso cane armato) (fig. 13). Se necessario, portarla in tale posizione premendo **il bottone** leva comando elevatore **(a)**, aprendo a mano **l'otturatore (b)** e riportandolo poi in posizione di chiusura **(c)** (fig. 14).
2) Con otturatore chiuso e cane armato, rovesciare l'arma, **orientando la canna verso il basso.**
3) **Infilare una cartuccia** a fondo nel serbatoio (fig. 15): la leva di arresto deve agganciare la cartuccia automaticamente, trattenendola (fig. 16). Ripetere l'operazione sino al completo caricamento del serbatoio.

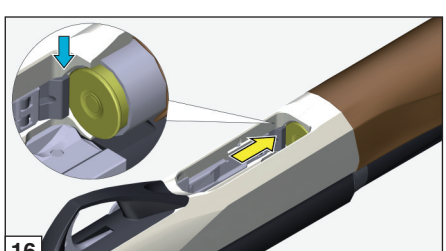
ATTENZIONE: il caricamento del serbatoio deve essere effettuato **con il cane armato** per consentire alla leva fermo cartuccia di bloccare le cartucce che si introducono nel serbatoio stesso.

A questo punto il fucile non può ancora sparare se prima non si introduce **una cartuccia in canna**, operando secondo una delle due alternative indicate:









Soluzione diretta (figg. 17-18):

1) **Aprire l'otturatore** e trattenerlo in tale posizione mentre si introduce una cartuccia in canna attraverso la finestra di espulsione bossolo.
2) **Rilasciare l'otturatore** che, scorrendo in avanti, incamera la cartuccia e si arresta in posizione di chiusura.

Soluzione indiretta (fig. 19):

1) Aprire l'otturatore **(a)** e trattenerlo in tale posizione mentre si **preme la leva discesa cartuccia (b)**, consentendo alla prima cartuccia di scendere sull'elevatore.
2) **Rilasciare l'otturatore (c)** che, scorrendo in avanti incamera la cartuccia e si arresta in posizione di chiusura.

AVVERTENZA: avvalendosi della soluzione di caricamento **"indiretta"** si riduce di un colpo la quantità di cartucce nel serbatoio. E' possibile l'inserimento - come prima descritto - di una ulteriore cartuccia per riempirlo completamente.

ATTENZIONE: durante queste operazioni - anche se l'arma è in sicura (vedi "Sicura del fucile") - è opportuno **orientare la canna in direzione di sicura prudenza.**

A questo punto **il fucile è carico:** portando la sicura in posizione di sparo (**anello rosso visibile**), l'arma è pronta per sparare.

AVVERTENZA: all'inizio dell'uso (fucile nuovo) può essere necessario un breve periodo di rodaggio prima che l'arma funzioni perfettamente anche con cariche leggere. In presenza di problemi di funzionamento, è opportuno sparare a titolo di rodaggio tre o quattro scatole di cartucce **con carica standard.**

Sostituzione cartuccia

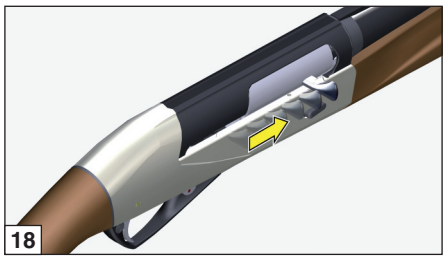
(Operazione da effettuarsi con fucile in sicura - vedi "Sicura del fucile" - e canna orientata in direzione di sicura prudenza)

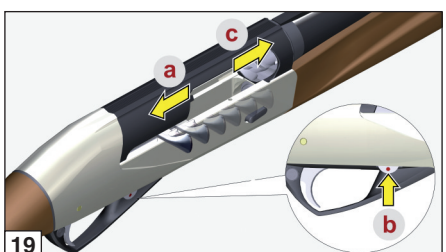
Per sostituire una cartuccia già incamerata si possono seguire due procedure:

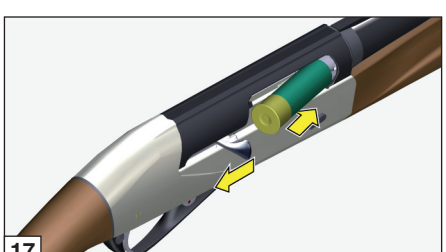
- introduzione manuale della nuova cartuccia;
- azionamento della leva discesa cartuccia.

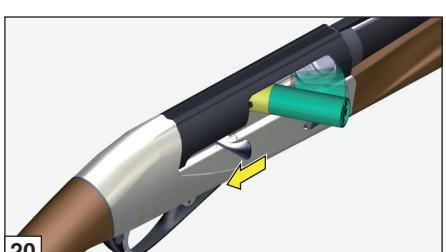
Introduzione manuale della cartuccia (sostituzione con cartuccia non proveniente dal serbatoio)

1) Appoggiare il calcio sull'anca ed aprire manualmente **l'otturatore** tirando la manetta: la cartuccia in camera viene estratta ed espulsa dall'arma (fig. 20).









2) Introdurre, anche parzialmente in canna, la nuova cartuccia attraverso la finestra di espulsione (fig. 21) e lasciare poi libera la manetta per richiudere l'otturatore.

Azionamento della leva discesa cartuccia (sostituzione con cartuccia proveniente dal serbatoio)

1) Appoggiare il calcio sull'anca ed aprire manualmente **l'otturatore** tirando la manetta: la cartuccia in camera viene estratta ed espulsa dall'arma (fig. 20).
2) Premere **la leva discesa cartuccia** (fig. 22); quindi lasciar libera la manetta per richiudere l'otturatore: si otterrà in tal modo il passaggio rapido della cartuccia dal serbatoio alla camera di scoppio.

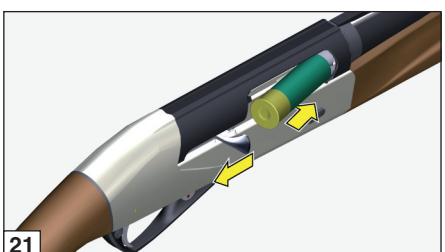
Scaricamento dell'arma

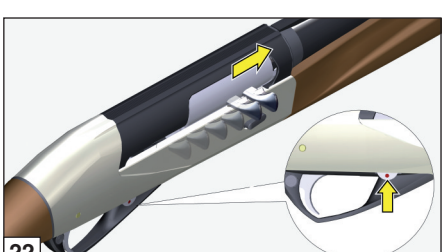
(Operazione da effettuarsi con fucile in sicura - vedi "Sicura del fucile" - e canna orientata in direzione di sicura prudenza)

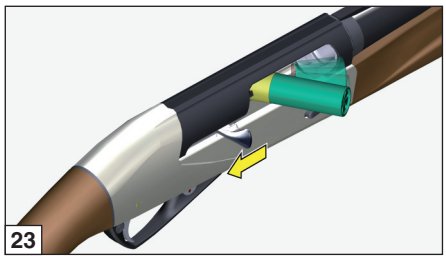
Per scaricare il fucile, agire come segue:

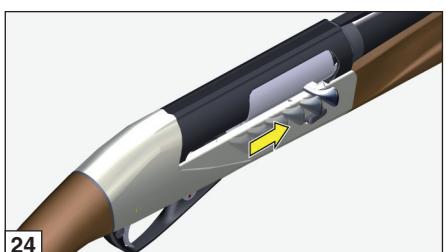
1) **Aprire l'otturatore**: la cartuccia incamerata viene estratta ed espulsa dall'arma (fig. 23).
2) **Chiudere l'otturatore**, accompagnando la manetta con la mano (fig. 24).
3) Capovolgere l'arma e - spingendo l'elevatore all'interno - **far pressione** con l'indice della mano nella parte anteriore della **leva fermo** cartuccia (fig. 25): la prima cartuccia nel serbatoio uscirà. Si deve ripetere tale operazione per ciascuna cartuccia che si vuol estrarre dal serbatoio.

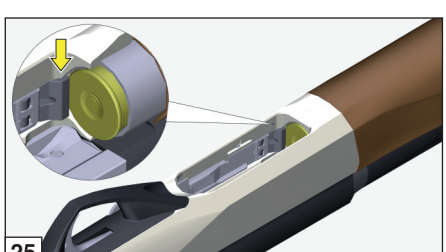
AVVERTENZA: l'arma può essere scaricata anche ripetendo più volte l'operazione descritta al punto "Azionamento della leva discesa cartuccia" del capitolo **"Sostituzione cartuccia".**


21


22


23


24


25

Inconvenienti e rimedi

Prima di effettuare qualunque tipo di intervento sul fucile, accertarsi sempre che camera di scoppio e serbatoio siano completamente vuoti!
(Leggere attentamente le istruzioni di caricamento e scaricamento dell'arma).

Se il fucile non spara

1) **Controllare la sicura:** se inserita, spingere il pulsante a traversino nella posizione di fuoco.
2) **Controllare che la cartuccia sia in canna.** Se necessario, introdurre una cartuccia seguendo le istruzioni relative al caricamento (pag. 8).
3) **Controllare il meccanismo di sparo.** Se necessario, procedere alla sua pulizia e lubrificazione.

Cappellotto fissaggio astina

Durante il montaggio accertarsi che **il cappellotto** fissaggio astina sia **completo di molla** e, specialmente dopo i primi colpi, che sia ben avvitato, in modo da mantenere **la canna** completamente **bloccata** alla carcassa.

Munizionamento

Il fucile Benelli utilizza per il suo funzionamento l'energia cinetica del rinculo dell'arma.
Utilizzare sempre cartucce che garantiscano un rinculo sufficiente per il completo automatismo di riarmo.

AVVERTENZA: all'inizio dell'uso (fucile nuovo) può essere necessario un breve periodo di rodaggio prima che l'arma funzioni perfettamente anche con cariche leggere. In presenza di problemi di funzionamento, è opportuno sparare a titolo di rodaggio tre o quattro scatole di **cartucce con carica standard**.

Munizioni da usare

Il funzionamento dell'arma è garantito con cartucce di lunghezza massima **58 mm** (camera 2" 3/4 - 70 mm), o **66 mm** (camera 3" - 76 mm), a chiusura orlata o stellare e caricate con pallini sia di piombo che di acciaio.

Benelli consiglia l'utilizzo di munizioni caricate a pallini per le canne con bindella e le munizioni a palla per le canne slug.
Questa indicazione non è obbligatoria ma assicura il raggiungimento delle migliori prestazioni.

ATTENZIONE: non usare **mai** cartucce con bossolo **la cui lunghezza superi** quella della camera di scoppio!

La mancata osservanza di questa regola comporta gravi conseguenze sia per il tiratore che per l'arma.

I fucili Benelli non richiedono regolazione alcuna per qualsiasi munizionamento impiegato.

Utilizzare sempre cartucce che garantiscano un rinculo sufficiente al completo riarmo dell'arma.

Tutti i fucili Benelli sono sottoposti alla prova forzata di 1370 bar presso il Banco Nazionale di Prova di Gardone Valtrompia (Brescia).

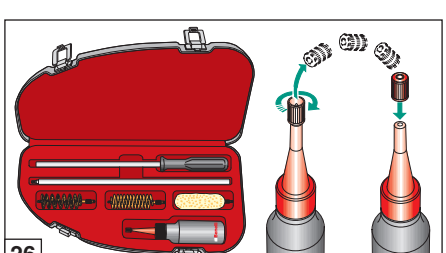
Manutenzione

Prima di effettuare qualunque tipo di intervento sul fucile, accertarsi sempre che camera di scoppio e serbatoio siano completamente vuoti!
(Leggere attentamente le istruzioni di caricamento e scaricamento dell'arma).

Per l'estrema semplicità costruttiva e per l'accurata scelta dei materiali, l'automatico Benelli **non richiede** particolari interventi di manutenzione.

Si consiglia quindi di effettuare:

1) la normale pulizia **della canna** dopo l'uso;
2) eliminare con una periodica pulizia e lubrificazione gli **eventuali residui di polvere** (o materiali estranei) dal gruppo di sparo (cane, grilletto, ecc.);
3) smontare, pulire e lubrificare **il gruppo otturatore**, che può essere soggetto parimenti ai residui sopra citati;
4) per la buona conservazione dell'arma, si consiglia di tenere **lubrificate le parti soggette** agli agenti atmosferici.


26

NB: tutte le canne sono **cromate** internamente.

NOTA: quando si esegue la pulizia di canne con strozzatori interni, lasciare lo strozzatore installato, al fine di evitare l'accumulo di residui nel filetti di attacco dello strozzatore interno alla canna.

Per una corretta manutenzione dell'arma, **utilizzare il set di pulizia Benelli** *(non in dotazione).*

Per la lubrificazione e protezione delle parti meccaniche (carcassa, otturatore e canna) **si consiglia l'utilizzo dell'olio Benelli** (fig. 26).

Per la pulizia degli altri componenti dell'arma (calcio e astina in legno, in tecnopolimero e camouflage o verniciati), Benelli suggerisce l'utilizzo di prodotti specifici, evitando che queste parti vengano a contatto **con olii contenenti solventi o sostanze chimiche in genere, che potrebbero provocare distacco o variazione delle superfici.**

Smontaggio dell'arma

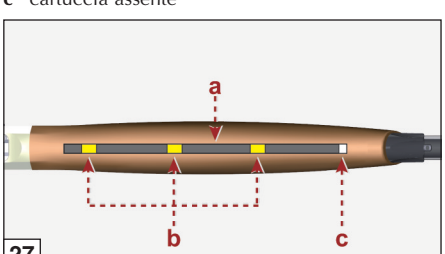
(per manutenzione e pulizia)

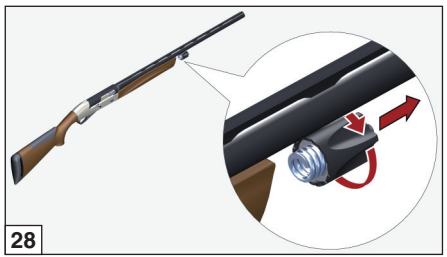
Prima di effettuare qualunque tipo di intervento sul fucile, accertarsi sempre che camera di scoppio, elevatore e serbatoio siano completamente vuoti!
(Leggere attentamente le istruzioni di caricamento e scaricamento dell'arma).

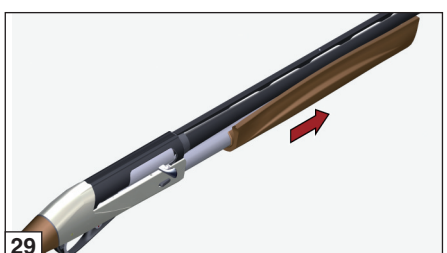
AVVERTENZA
(sui modelli dove è disponibile il sistema ShellView)

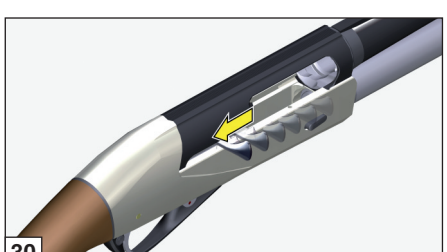
Anche se il sistema "ShellView" consente di vedere se il serbatoio dell'arma è scarico, questo non implica che l'arma sia completamente scarica. Controllare sempre "fisicamente e visivamente" serbatoio e camera di scoppio dell'arma per verificare che sia completamente scarica (fig. 27). Seguire sempre e scrupolosamente tutte le Norme di Sicurezza riportate nel manuale d'uso e manutenzione.

a ShellView Benelli nell'astina
b cartucce ancora in serbatoio
c cartuccia assente



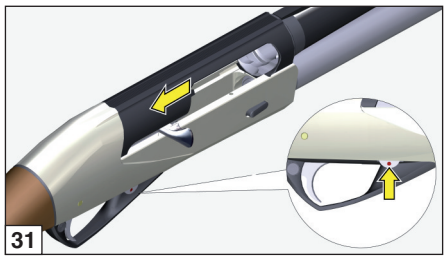


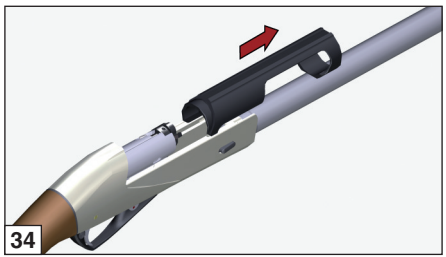


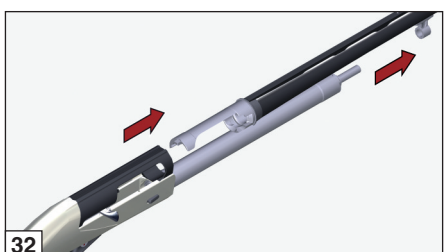


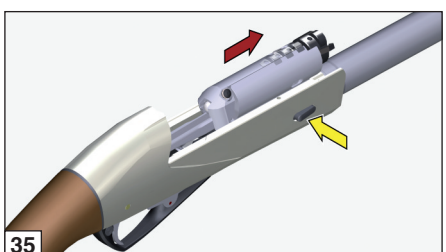
Procedura di smontaggio

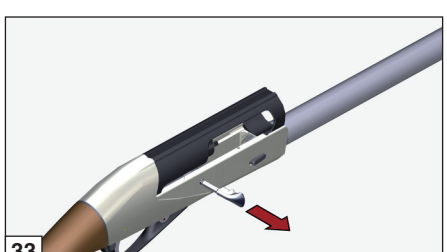
1) Svitare **il cappellotto** di fissaggio astina e sfilare **l'astina** verso l'avanti, lungo il tubo serbatoio (figg. 28-29).
2) Impugnare il fucile con una mano e, con l'altra, aprire **l'otturatore** (fig. 30). Se l'otturatore non rimane aperto, agire sulla **leva discesa cartuccia**, come indicato dalla freccia e ripetere l'operazione (fig. 31).
3) Appoggiando il calcio sull'anca, prendere il fucile con una mano in maniera da mantenere fermo **il fodero** sulla carcassa e, con l'altra, tirando in avanti, sfilare il gruppo **canna-culatta** dalla carcassa (fig. 32).
4) Togliere **la manetta di armamento** con uno strappo deciso (fig. 33).
5) Separare **il fodero** dalla carcassa sfilandolo in avanti dal gruppo otturatore (fig. 34).
6) Trattenendo con una mano **il gruppo otturatore** (fig. 35) in maniera da contrastare la spinta della molla della biella, premere l'apposito **bottone comando elevatore** ed accompagnare l'otturatore in avanti fino a quando non è più spinto dalla molla biella.
7) Estrarre **il gruppo otturatore** dalla carcassa facendolo scorrere in avanti sulle sue guide di alloggio (fig. 36).

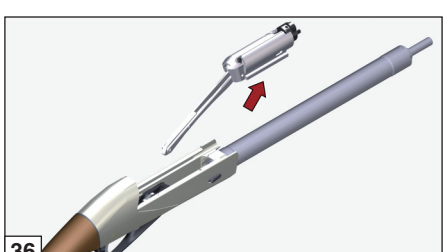






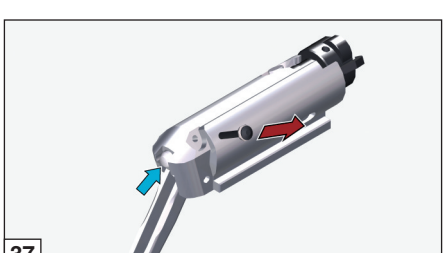


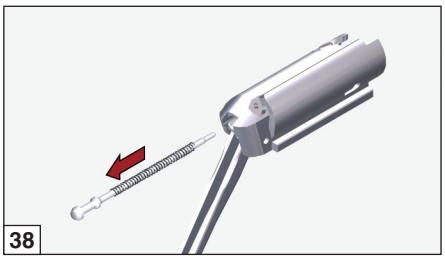


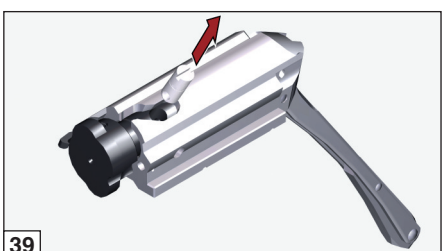


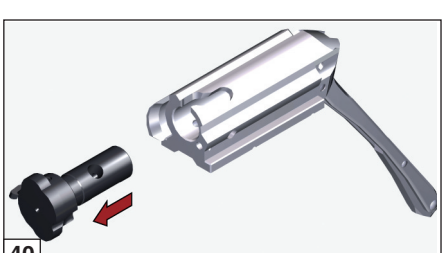
8) Sfilare **il perno arresto percussore** dal gruppo otturatore, avendo cura **di trattenere** il percussore e la sua molla di richiamo (fig. 37).
9) Estrarre dall'otturatore il percussore **con la sua molla** di richiamo (fig. 38).
10) Togliere **il perno** rotazione testa di chiusura sfilandolo dalla sua sede (fig. 39).
11) Sfilare **la testa di chiusura** dall'otturatore (fig. 40).
12) Togliere **la molla di rinculo** otturatore dalla sua sede (fig. 41).
13) Sfilare dal gruppo calcio-carcassa **la spina arresto guardia**, spingendola da destra o da sinistra con la punta del percussore stesso o con un punteruolo adatto (fig. 42).
14) **Premere** il bottone comando elevatore e **sfilare** in avanti il gruppo guardia (fig. 43).

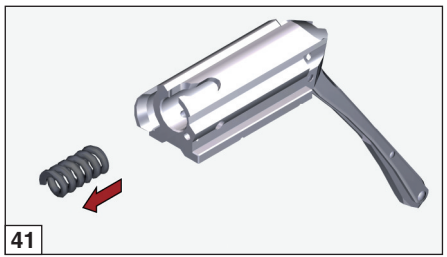
Il fucile è completamente smontato; le parti che necessitano un'accurata verifica e pulizia sono ora smontate.

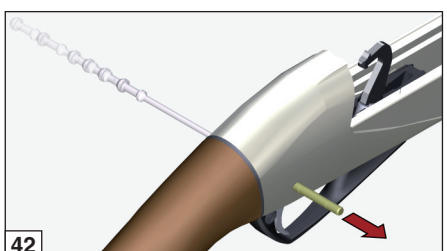

37

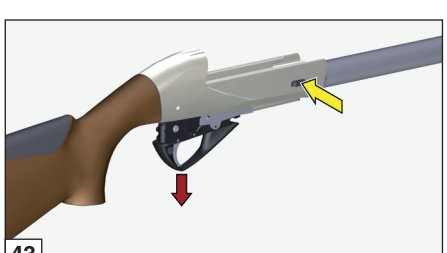

38


39


40


41


42


43

Montaggio dell'arma

Per un corretto montaggio dell'arma, procedere nel seguente ordine:

1) Armare **il cane** (fig. 44), impugnare il gruppo calcio-carcassa, premere **il bottone** comando elevatore ed inserire contemporaneamente **il gruppo guardia** completo (a cane armato) nella carcassa, riportandolo a battuta sulla parte anteriore (fig. 45).
2) Infilare da destra o da sinistra **la spina** arresto guardia fermandola quando si trova completamente inserita nella carcassa (fig. 46).
3) Infilare **la molla** rinculo otturatore nella propria sede (fig. 47).

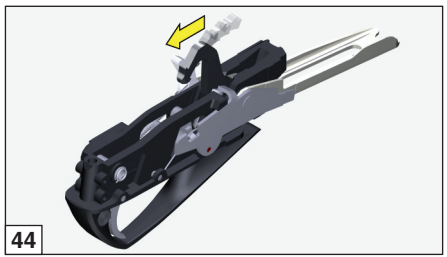
ATTENZIONE: accertarsi di collocare **sempre** la molla di rinculo dell'otturatore **tra testa di chiusura ed otturatore stesso**, per evitare che - nella fase di chiusura - **possa partire il colpo**.

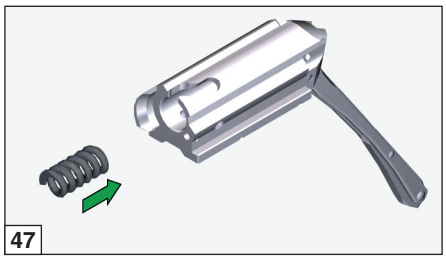
4) Infilare **la testa di chiusura** nell'otturatore, avendo cura che **il foro** sul suo gambo collimi con **l'asola** dell'otturatore stesso (fig. 48).

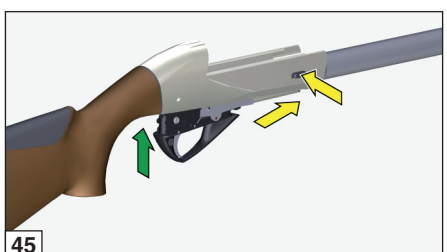
AVVERTENZA: i piani inclinati ricavati sul gambo della testa di chiusura **non devono** essere visibili a pezzo montato.

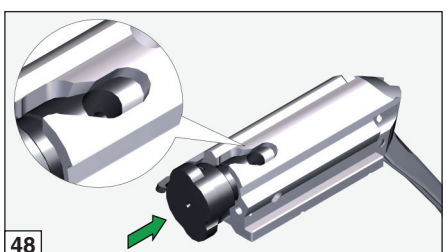
5) Infilare **il perno** rotazione testa di chiusura nel foro ricavato sul gambo della testa di chiusura, facendolo passare attraverso l'asola dell'otturatore (fig. 49).

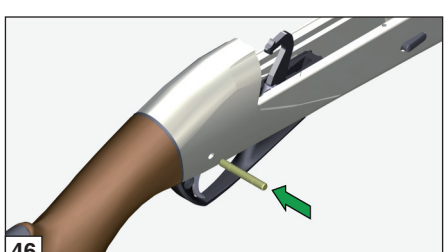
ATTENZIONE: la linea di riferimento marcata sull'estremità del perno deve essere **in vista e allineata** con l'asse longitudinale del gruppo otturatore (fig. 49).

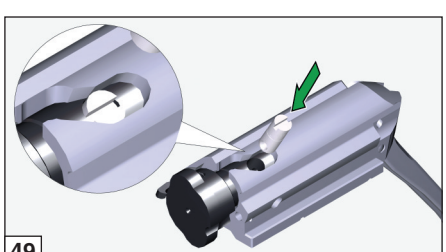

44


47


45


48


46


49

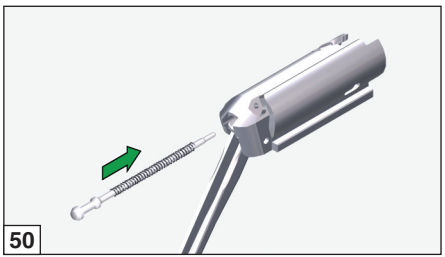
6) Inserire il percussore con la sua molla nel foro nell'otturatore (fig. 50).

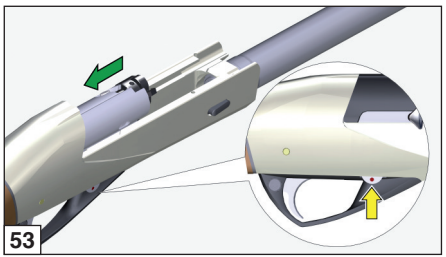
ATTENZIONE: accertarsi di aver montato **sempre** la molla del percussore.

7) Inserire **il perno arresto** percussore nel suo foro, in modo che blocchi il percussore (fig. 51).
8) Impugnare il gruppo calcio-carcassa e, tenendolo in posizione quasi orizzontale, inserire **il gruppo otturatore** nelle guide della carcassa (fig. 52).

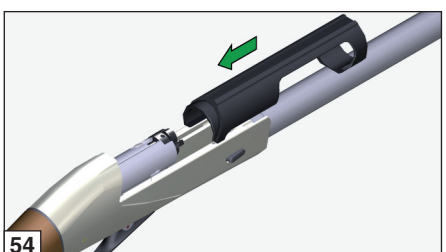
AVVERTENZA: la biella otturatore, passando sopra la guardia, deve posizionarsi **sul perno** guida molla biella, all'interno della carcassa a montaggio completato (fig. 52).

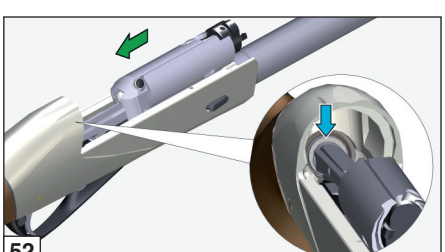
9) Portare **l'otturatore** in posizione di apertura, tirando dal piano frontale della testa di chiusura (fig. 53); qualora l'otturatore non rimanga aperto, premere la leva discesa cartuccia nel senso indicato dalla freccia e ripetere l'operazione.
10) Prendere **il fodero** ed accostarlo alla carcassa in posizione leggermente avanzata rispetto all'otturatore (fig. 54).
11) Mantenendo **il fodero** aderente alla carcassa, arretrarlo e infilarlo sull'otturatore fino a completo montaggio in posizione di battuta posteriore sulla carcassa.
12) Inserire **la manetta** sul foro di sede dell'otturatore premendo a fondo (fig. 55).
13) **Completare** il montaggio dell'arma ripetendo tutte le operazioni di montaggio da fucile imballato descritte a pag. 7 (figg. 7-8-9-10-11).

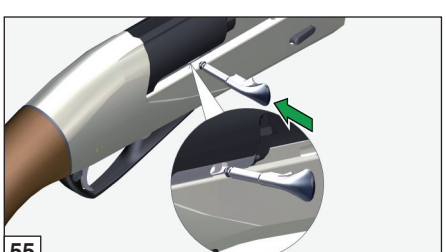

50


53

51


54


52


55

ACCESSORI E REGOLAZIONI

Variazione e deviazione piega

Prima di effettuare qualunque tipo di intervento sul fucile, accertarsi sempre che camera di scoppio e serbatoio siano completamente vuoti!
(Leggere attentamente le istruzioni di caricamento e scaricamento dell'arma).

TABELLA VARIAZIONE PIEGA			
Spessore deviazione (plastica)	Piastrino serraggio calcio (acciaio)	Spessore piega (plastica)	Valore piega tallone (mm)
Lettera di riferimento	Lettera di riferimento	Lettera di riferimento	
DX	Z DX	Z	45 ± 1 DX
SX	Z SX		45 ± 1 SX
DX	A DX	A	50 ± 1 DX
SX	A SX		50 ± 1 SX
DX	B DX	B	55 ± 1 DX
SX	B SX		55 ± 1 SX
DX	C DX	C	60 ± 1 DX
SX	C SX		60 ± 1 SX
DX	D DX	D	65 ± 1 DX
SX	D SX		65 ± 1 SX

Istruzioni per l'abbinamento: le lettere identificano i kit piastrino variazione piega - piastrino di serraggio. Per una corretta piega abbinare **sempre** piastrini **aventi stessa lettera, es: C - CDX – per piega 60-DX oppure C - CSX – per piega 60-SX.**

DX = Destro
SX = Sinistro

Il fucile è dotato di un **"kit variazione piega"** (fig. 56), che permette di variare la configurazione in cui viene fornita l'arma.

Il kit è formato da **piastrini serraggio calcio** (in acciaio) e **spessori variazione piega** (in plastica), oltre che dal perno per fissaggio maglietta portabretella (per i calci in legno).

Il kit permette di ottenere cinque diverse configurazioni di piega (indicate in tabella) e due diverse deviazioni (destro o sinistro). Ciascun elemento **è marcato con la lettera di piega e deviazione corrispondente.**

Stabilite se la piega del calcio si adatta perfettamente alla vostra persona, o se sia troppo basso oppure troppo alto.

Se troppo basso (piega troppo elevata), selezionare il set di regolazione precedente in ordine alfabetico (es: se lo spessore montato in fabbrica è marcato "C", passare a quello marcato "B" ed al corrispondente piastrino di serraggio calcio).

Il procedimento di sostituzione è il seguente (fig. 57):

1) **Svitare le due viti di fissaggio** e staccare **il calciolo "1"** (cacciavite a croce).

AVVERTENZA: per non danneggiare i calcioli, **spalmare** la punta del cacciavite con vaselina o grasso.

2) **Svitare le due viti di fissaggio** ed estrarre il **kit comfort** dal calcio **"2"** (cacciavite a croce).

3) Svitare **il dado di bloccaggio calcio "3"** (chiave esagonale da 13 mm).

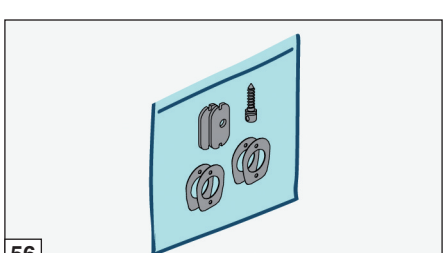
4) **Sfilare** dal tubo guida molla biella **il dado "3", la rondella elastica "4", il piastrino di serraggio calcio "5", il calcio "6", lo spessore deviazione "7"** e **lo spessore piega "8".**

AVVERTENZA: se il distanziale calcio "9" non rimane all'interno del calcio, rimontarlo con la sede del **piastrino "5"** rivolta verso il calciolo.

5) Montare sul tubo guida molla biella **lo spessore piega selezionato "8",** con il lato **stampigliatura lettera** rivolto verso il calcio.

6) Rimontare **lo spessore deviazione "7"**, con il lato stampigliatura lettera prescelto (DX o SX) rivolto verso il calcio.

7) Posizionare la canna verso il pavimento e montare **il calcio,** infilare il corrispondente **piastrino di serraggio "5"** nel calcio stesso, con il lato stampigliatura lettera prescelto rivolto verso il calciolo.


56

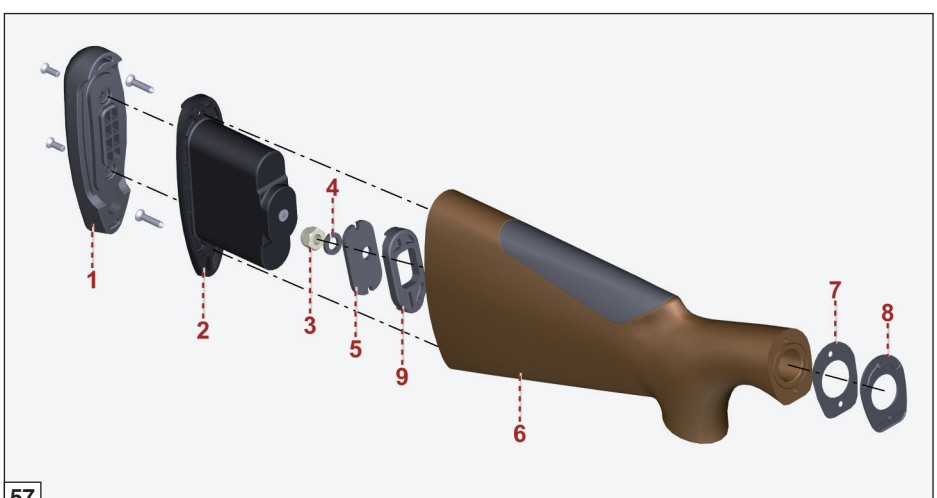
8) Montare **la rondella elastica "4"** e **il dado "3"** sul tappo tubo guida molla biella e **serrare a fondo.**

9) Rimontare **il kit comfort "2"** all'interno del calcio e fissarlo con **le due viti** (cacciavite a croce).

10) Rimontare **il calciolo "1"** e fissarlo con **le due viti** (cacciavite a croce).

Variando la piega del fucile ne avete ovviamente cambiato la posizione di sparo: **è opportuno** effettuare una serie di tiri per assicurarsi che la nuova configurazione si adatti alla vostra corporatura e al vostro stile.

AVVERTENZA: a modifica della piega avvenuta, assicurarsi che il calcio sia regolarmente bloccato alla carcassa. Dopo i primi colpi sparati ripetere il controllo ed in caso di necessità procedere ad ulteriore bloccaggio del calcio, serrando ulteriormente il dado con l'apposita chiave.



57

Strozzatore interno

Prima di effettuare qualunque tipo di intervento sul fucile, accertarsi sempre che camera di scoppio e serbatoio siano completamente vuoti! (Leggere attentamente le istruzioni di caricamento e scaricamento dell'arma).

Le canne con strozzatori interni hanno in dotazione vari tipi di strozzatori.

ATTENZIONE: prima di utilizzare l'arma, assicurarsi sempre che la canna abbia uno strozzatore correttamente montato.

ATTENZIONE: lo strozzatore interno correttamente montato non deve sporgere dalla volata della canna. Utilizzare solo strozzatori Benelli della lunghezza adeguata alla sede sulla canna.

Per cambiare o pulire lo strozzatore interno agire nel seguente modo:

1) **Svitare** lo strozzatore interno utilizzando la speciale **chiave dentata** in dotazione all'arma e sfilarlo completamente dalla sede della canna (fig. 58).

2) Qualora la sede filettata dello strozzatore sulla canna **sia molto sporca**, pulirla utilizzando la parte opposta della chiave.

3) Rimontare nella sede canna il tipo di strozzatore desiderato, avendo cura di **inserirlo** all'interno della canna **dalla parte non filettata** (fig. 59); avvitarlo poi sul filetto della canna stessa.

4) Completare il montaggio dello strozzatore serrandolo con l'apposita chiave dentata (fig. 60).

ATTENZIONE: lo strozzatore correttamente montato **non deve sporgere** dalla volata della canna (fig. 61).

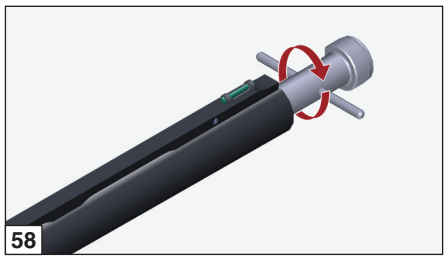
ATTENZIONE: prima di riutilizzare l'arma **assicurarsi di aver tolto** la chiave per strozzatore **dalla volata** della canna (fig. 62).

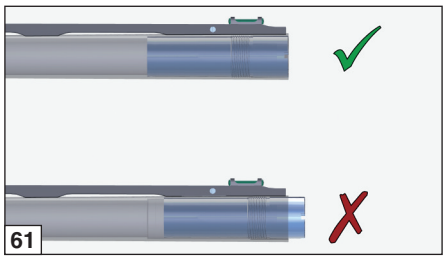
Prima di lasciare l'arma inutilizzata per un lungo periodo, è consigliabile la pulizia dello strozzatore interno e della sua sede nella volata della canna.

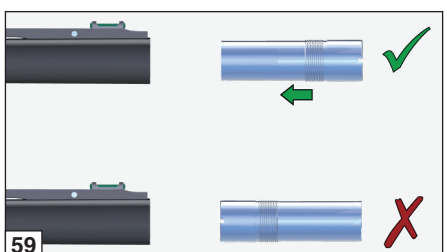
Gli strozzatori Benelli sono marcati per una rapida identificazione (fig. 63). Le intacche sulla parte frontale di ogni strozzatore permettono un rapido riconoscimento della strozzatura, anche quando lo strozzatore è montato.

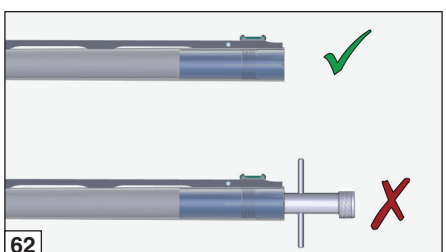
Intacche	Strozzatura	Simbolo	Pallini d'acciaio
I	Full	X	NO
I	Full - Steel Shot - OK	X	OK
II	Improved Modified	XX	NO
II	Improved Modified - Steel Shot - OK	XX	OK
III	Modified	XXX	OK
IIII	Improved Cylinder	XXXX	OK
IIIII	Cylinder	XXXXX	OK

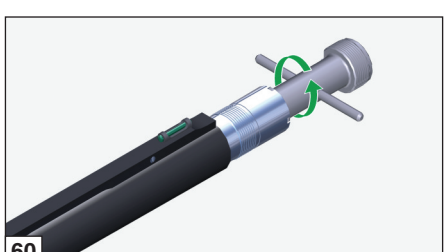
ATTENZIONE: prima di utilizzare cartucce a pallini d'acciaio, assicurarsi che lo strozzatore montato sulla canna riporti la scritta **STEEL SHOT – OK (vedi tabella sopra).**



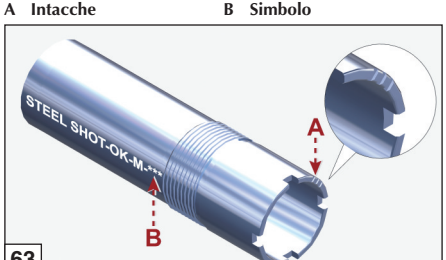








A Intacche B Simbolo



Bindelle intercambiabili

Prima di effettuare qualunque tipo di intervento sul fucile, accertarsi sempre che camera di scoppio e serbatoio siano completamente vuoti!
(Leggere attentamente le istruzioni di caricamento e scaricamento dell'arma).

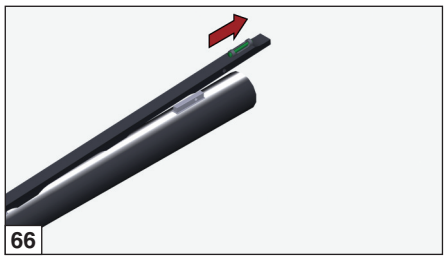
Come standard, l'arma è dotata della bindella bassa larga 8 mm.

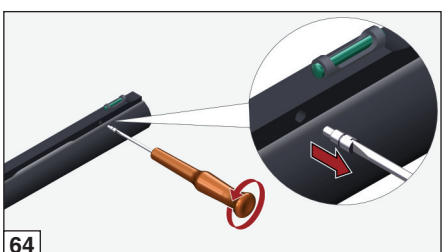
La sua sostituzione con le altre versioni è di facile esecuzione, agendo come segue:

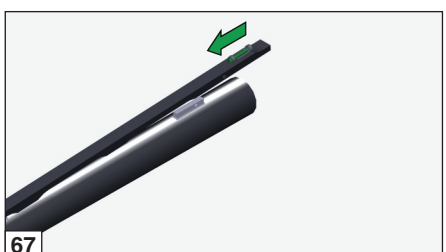
1) **Svitare e sfilare** la vite di fissaggio bindella, posizionata sull'estremità anteriore della canna, all'altezza del mirino (fig. 64).
2) **Sollevare e sfilare** la bindella dagli alloggiamenti sulla canna, tirandola in avanti (figg. 65-66).
3) Procedere al montaggio della bindella desiderata, avendo cura di **calzare correttamente** gli alloggiamenti, facendo poi **aderire** la bindella stessa alla canna per tutta la sua lunghezza (fig. 67).
4) Bloccare la bindella con la vite di fissaggio (fig. 68).

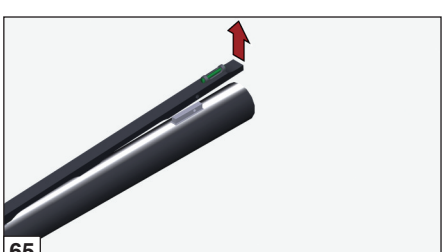
Sostituzione del mirino

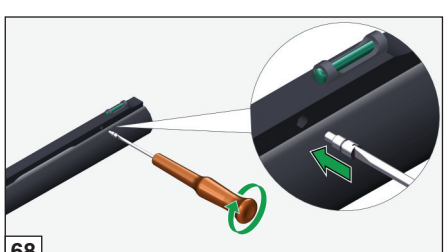
Per le sole canne con bindella in fibra di carbonio è possibile sostituire il mirino lungo (in fibra ottica rossa), con i mirini in fibra ottica gialla o verde in dotazione con l'arma.


66


64


67


65


68

Per la sostituzione del mirino agire come segue:

1) Agendo con la punta di un cacciavite a testa piana, sollevare il supporto mirino ed estrarlo dalla sede sulla bindella (fig. 69).
2) Inserire il mirino sostitutivo nella sede sulla bindella, premendolo con forza fino al bloccaggio a scatto del medesimo (fig. 70).

Montaggio del perno per portabretella sul calcio

Per le sole armi dotate di calcio in legno, viene fornito in dotazione un perno per fissaggio portabretella, il cui montaggio si esegue nel modo seguente:

1) **Utilizzando un cacciavite a croce, svitare le due viti di fissaggio** e staccare **il calciolo "1"** (vedi fig. 57).

AVVERTENZA: per non danneggiare i calcioli, **spalmare** la punta del cacciavite con vaselina o grasso.

2) Con il medesimo cacciavite, svitare le due viti di fissaggio ed estrarre **il kit comfort "2"** dal calcio (vedi fig. 57).
3) Con l'utilizzo di una chiave a brugola, agire dall'interno del calcio per estrarre **il tappo in gomma** dal foro per perno portabretella (fig. 71).
4) Utilizzando un cacciaspine di diametro 3 mm, avvitare il perno portabretella sul foro del calcio, portandolo a battuta ed allineando il foro in modo perpendicolare all'asse del calcio (fig. 72).
5) Procedere al montaggio del **kit comfort "2"** e quindi del **calciolo** sul calcio (vedi fig. 57).

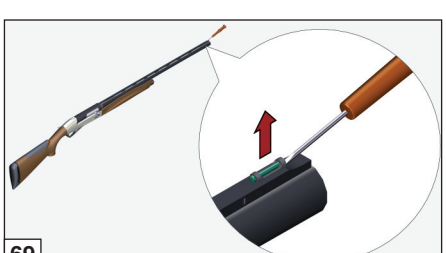
Smontaggio e sostituzione del nasello

Per lo smontaggio e la sostituzione del nasello agire nel modo seguente:

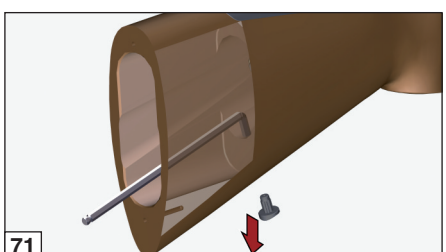
1) **Utilizzando un cacciavite a croce, svitare le due viti di fissaggio** e staccare **il calciolo "1"** (vedi fig. 57).

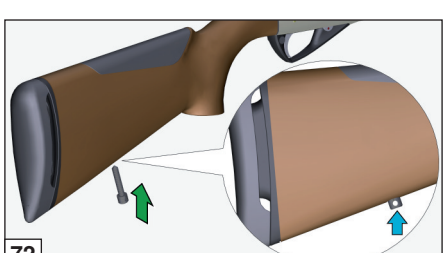
AVVERTENZA: per non danneggiare i calcioli, **spalmare** la punta del cacciavite con vaselina o grasso.

2) Con il medesimo cacciavite, svitare le due viti di fissaggio ed estrarre **il kit comfort "2"** dal calcio (vedi fig. 57).


69

70


71


72

3) Agendo dal lato posteriore del calcio ed utilizzando l'apposito foro, premere con la punta del cacciavite il nasello sul suo lato inferiore, fino a sbloccarlo dal fissaggio posteriore, quindi sollevarlo per rimuoverlo dal calcio (fig. 73).
4) Per montare il nasello sostitutivo, posizionarlo con i due perni presenti sul lato inferiore in corrispondenza degli alloggiamenti presenti sulla guida del calcio, quindi premere a fondo fino al bloccaggio a scatto (fig. 74).

AVVERTENZA: il nasello correttamente montato si allinea senza discontinuità con il profilo esterno del calcio.

5) Procedere al montaggio del **kit comfort "2"** e quindi del **calciolo** sul calcio (vedi fig. 57).

Regolazione tacca di mira (ove prevista)

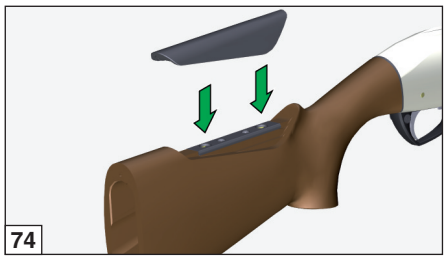
Qualora la taratura standard effettuata in fabbrica non risponda alle esigenze di tiro individuali, è possibile regolare la tacca di mira sia lateralmente che verticalmente.

Prima di effettuare qualunque tipo di intervento sul fucile, accertarsi sempre che camera di scoppio e serbatoio siano completamente vuoti!
(Leggere attentamente le istruzioni di caricamento e scaricamento dell'arma).

Regolazione laterale tacca di mira

Per la regolazione laterale della tacca di mira, agire nel seguente modo (fig. 75):

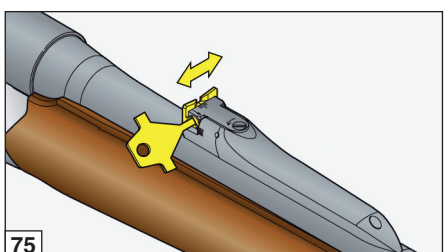
1) Con la chiave in dotazione regolare la posizione della tacca di mira nel senso desiderato (verso destra se si intende sparare più a destra; verso sinistra se si intende sparare più a sinistra) facendo riferimento alle rispettive intacche graduate di allineamento.

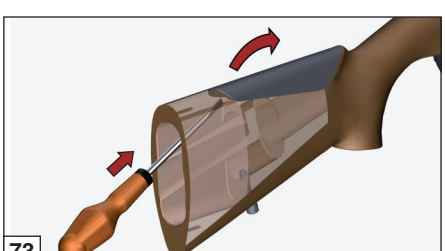

74

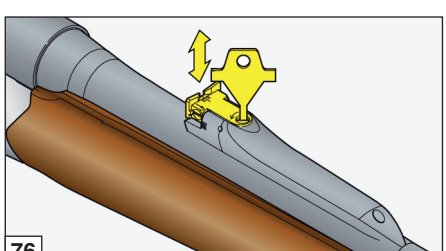
Regolazione verticale tacca di mira

Per la regolazione verticale della tacca di mira, agire nel seguente modo (fig. 76):

1) Con la chiave in dotazione regolare la posizione della tacca di mira nel senso desiderato (verso l'alto se si intende sparare più in alto; verso il basso se si intende sparare più in basso) facendo riferimento alle rispettive intacche graduate di allineamento.


75

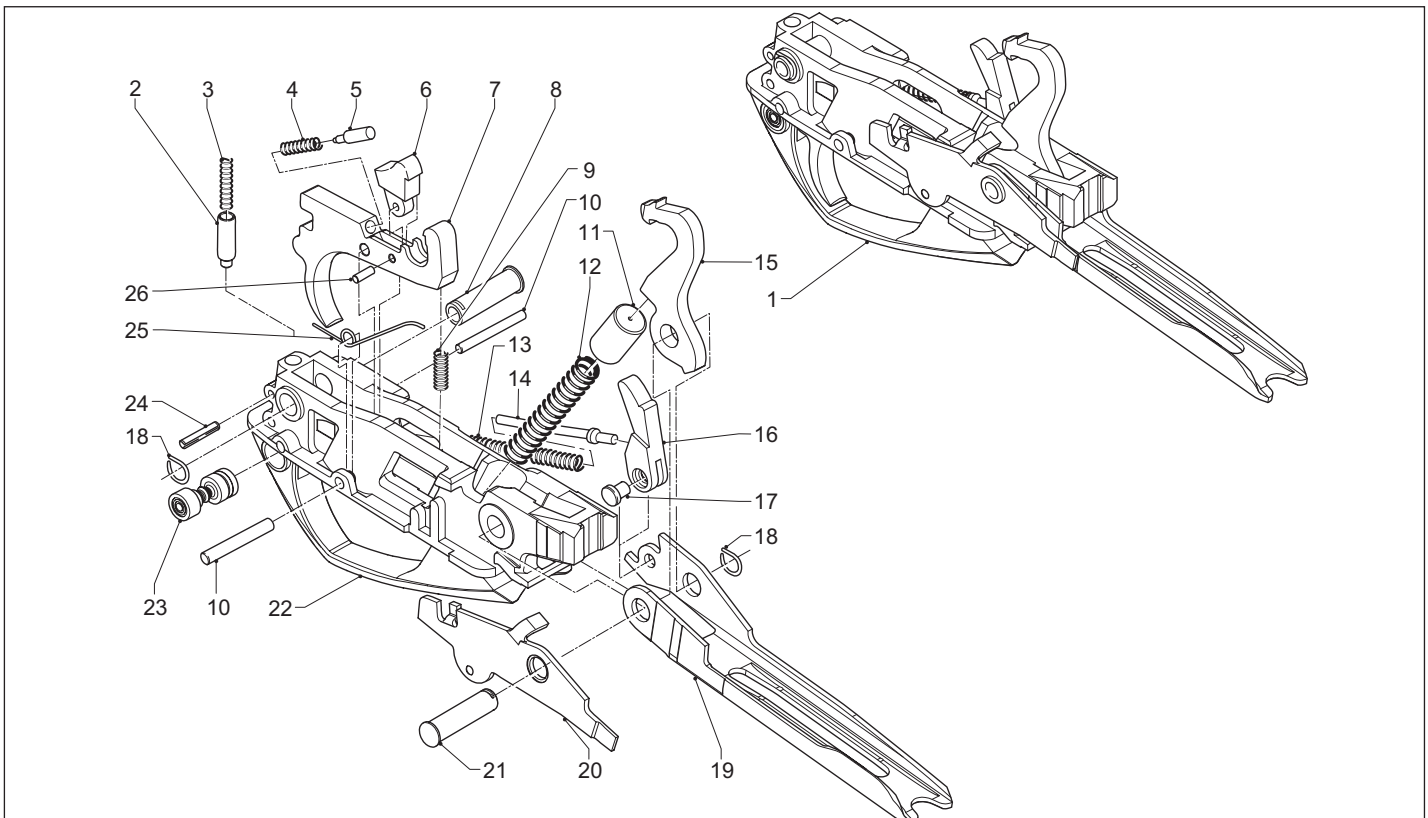

73


76

Parti di Ricambio

Per ordinare i pezzi di ricambio è indispensabile precisare il calibro, il modello e la matricola.
I codici elencati sono riferiti alle rispettive tavole ricambi.

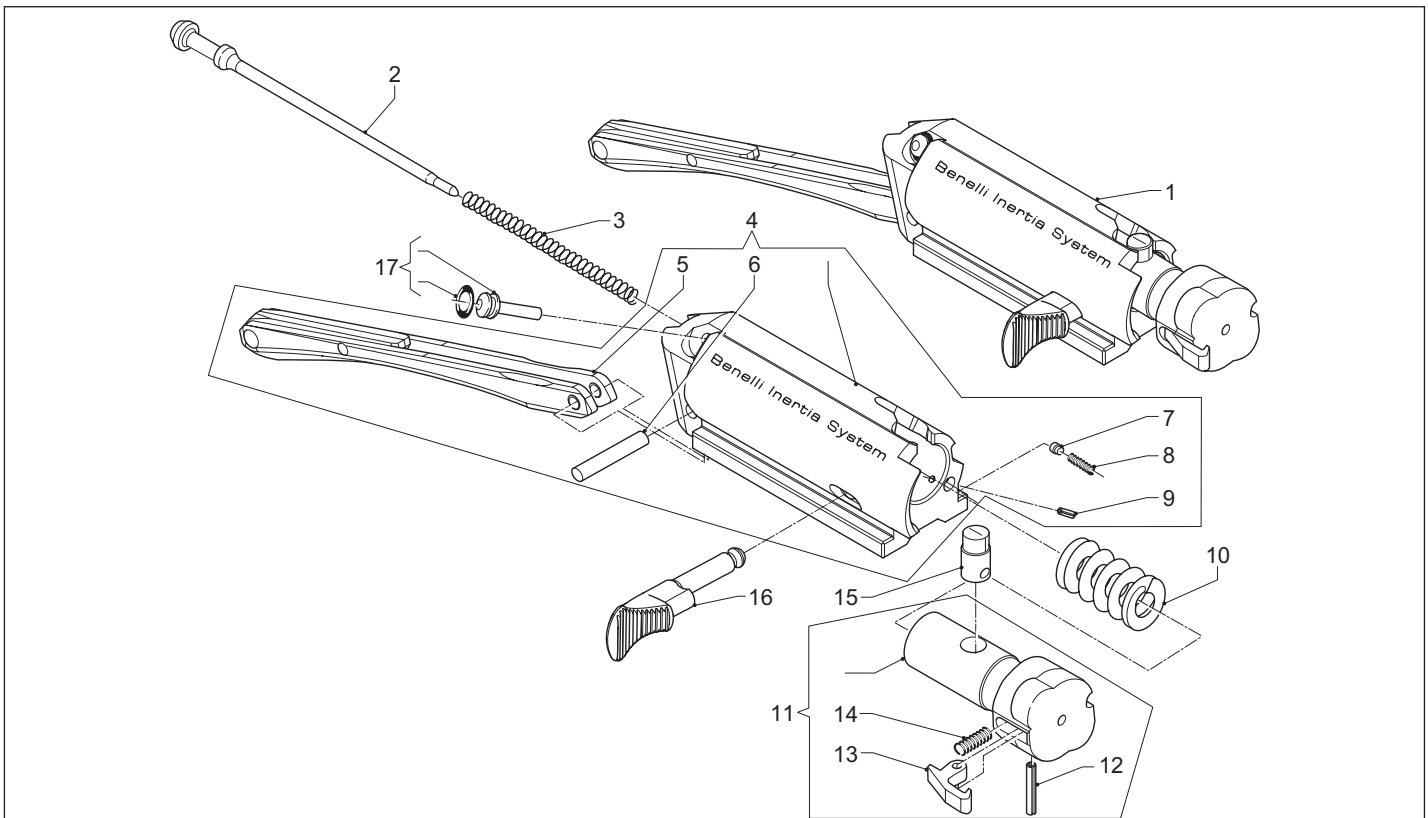
Tavola 1



Pos. N.	Codice	Descrizione
1	001H	Assieme guardia
2	008A	Pistoncino
3	007A	Molla
4	277J	Molla
5	045J	Perno
6	005B	Dente agganciamento
7	009B	Grilletto
8	016H	Bussola
9	011J	Molla
10	010L	Rullino
11	003A	Boccola
12	004A	Molla
13	021J	Molla
14	022A	Perno
15	002B	Cane
16	019A	Dente arresto
17	020A	Perno
18	018A	Molla
19	017H	Elevatore
20	076H	Leva discesa cartuccia
21	097H	Perno
22	014H	Guardia
23	013C	Bottone sicura
24	006P	Spina elastica

Pos. N.	Codice	Descrizione
25	077B	Molla
26	023A	Perno

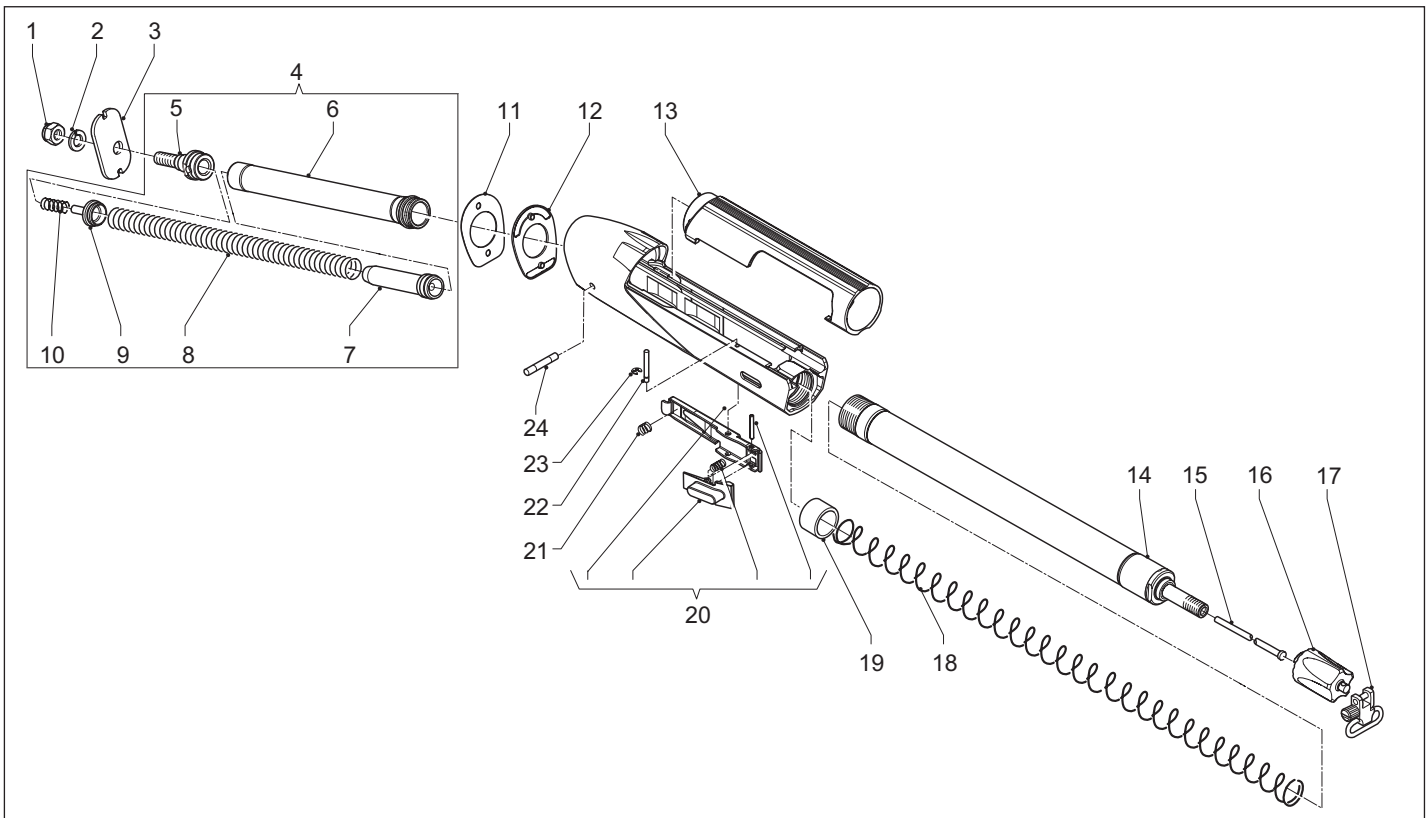
Tavola 2


2
3
4
5
6
17
1
Benelli Inertia System
Benelli Inertia System
7
8
9
10
16
15
11
14
13
12

Pos. N.	Codice	Descrizione
1	024H	Assieme otturatore
2	025B	Percussore
3	037A	Molla
4	026H	Otturatore parziale
5	027L	Biella
6	029J	Perno
7	039A	Perno
8	038J	Molla
9	040A	Spina
10	036A	Molla
11	165H	Assieme testa di chiusura
12	035A	Spina
13	034A	Estrattore
14	033J	Molla
15	031B	Perno
16	030H	Manetta
17	028A	Perno arresto

Pos. N.	Codice	Descrizione

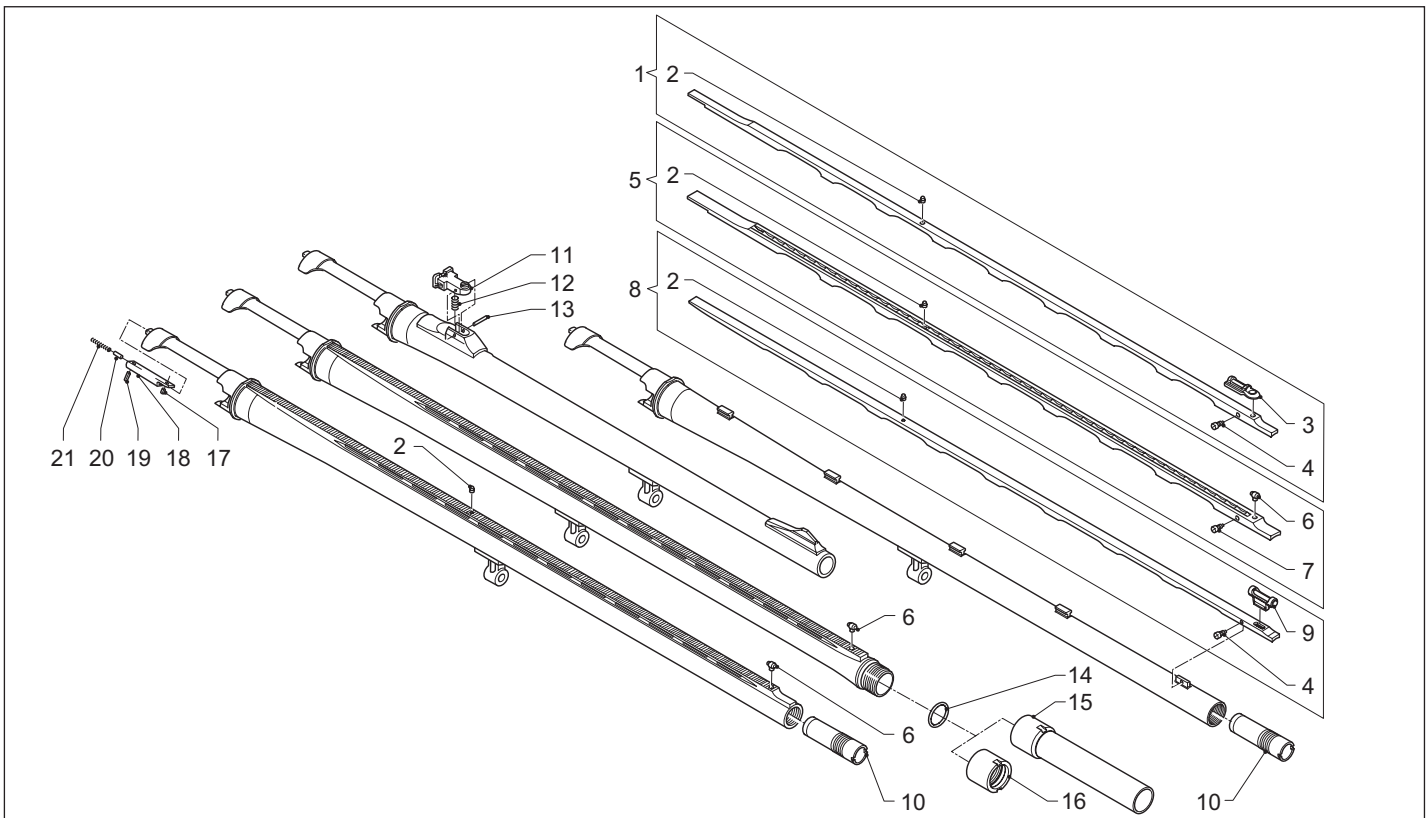
Tavola 3



Pos. N.	Codice	Descrizione
1	053A	Dado
2	052A	Rosetta elastica
3	150W	Piastrino piega
4	166H	Assieme tubo guida molla
5	050H	Tappo molla biella
6	K049	Tubo parziale
7	055H	Perno
8	054D	Molla
9	482H	Perno
10	274J	Molla
11	286H	Spessore deviazione
12	147H	Spessore piega
13	098H	Fodero
14	066B	Tubo serbatoio
15	067A	Riduttore
16	146H	Cappellotto
17	188L	Portabretella amovibile
18	064A	Molla
19	065G	Cappellotto
20	057H	Assieme leva fermo cartuccia
21	058J	Molla
22	156H	Perno
23	302H	Seeger
24	015H	Perno

Pos. N.	Codice	Descrizione

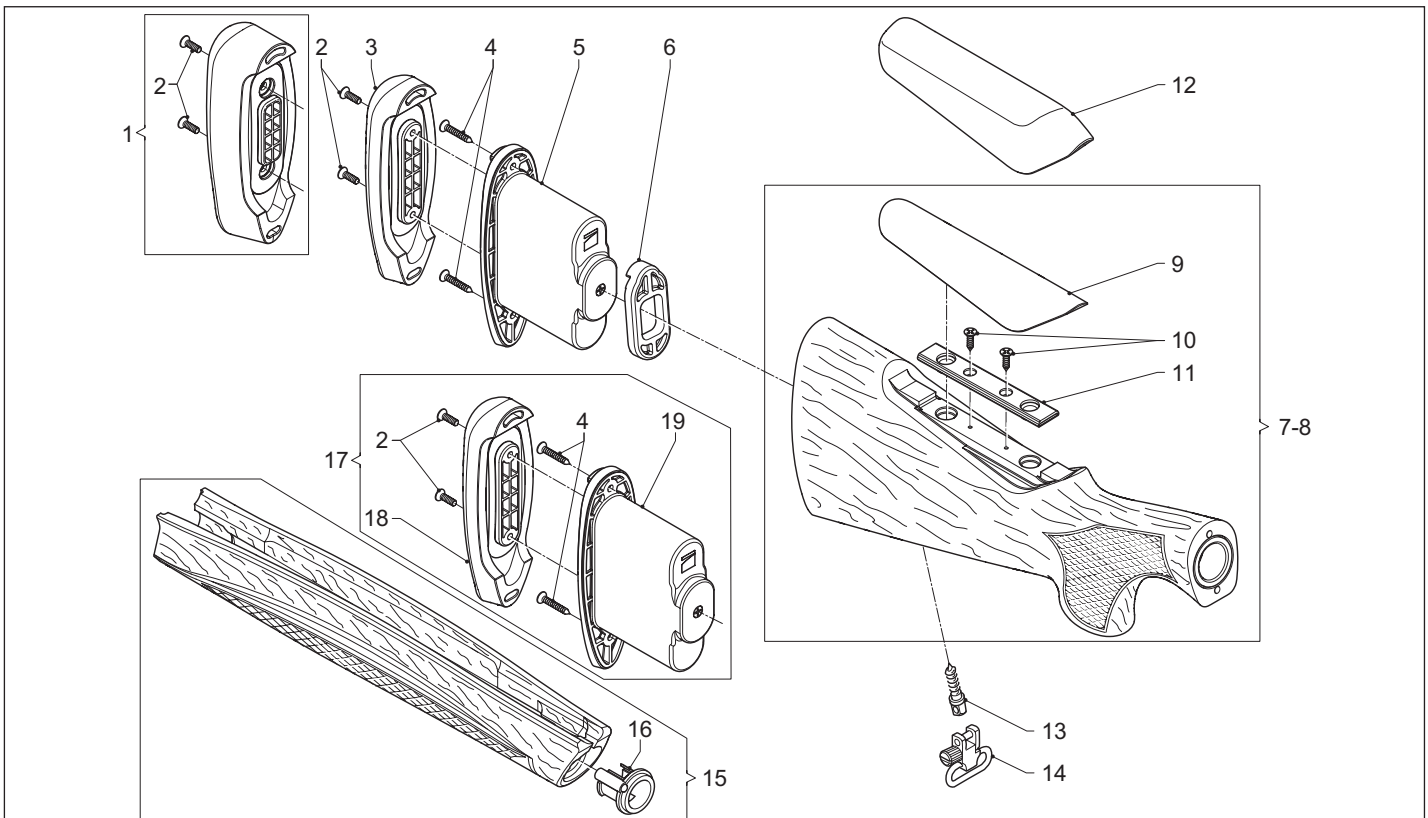
Tavola **4**



Pos. N.	Codice	Descrizione
1	199L	Bindella alta caccia
2	153A	Mirino intermedio
3	044Y	Mirino
4	184L	Vite
5	200L	Bindella tiro
6	044B	Mirino fluorescente
7	185L	Vite
8	201H	Bindella bassa caccia
9	044H	Mirino fibra ottica
10	213G	Strozzatore interno
11	127N	Tacca di mira
12	259N	Molla
13	035A	Spina
14	492B	Anello OR
15	490B	Strozzatore esterno
16	491B	Ghiera
17	172J	Ribattino
18	168J	Corpo espulsore (camera 2″ 3/4)
18	168J	Corpo espulsore (camera 3″- Magnum)
19	047J	Perno
20	045J	Perno
21	046J	Molla (camera 2″ 3/4)
21	046J	Molla (camera 3″- Magnum)

Pos. N.	Codice	Descrizione

Tavola 5



Pos. N.	Codice	Descrizione
1	203H	Kit calciolo poliuretano LOP 380 mm
2	129F	Vite
3	151H	Calciolo poliuretano LOP 365 mm
4	485H	Vite autofilettante
5	486H	Case system LOP 365 mm
6	149H	Distanziale
7	381H	Assieme calcio LOP 365 mm
8	381H	Assieme calcio LOP 350 mm
9	380H	Nasello poliuretano basso
10	484H	Vite autofilettante
11	483H	Basetta nasello
12	457H	Nasello gel alto
13	152C	Vite
14	188L	Portabretella amovibile
15	070H	Assieme astina legno
16	167H	Bussola astina
17	489H	Kit Comfort completo LOP 350 mm
18	488H	Calciolo poliuretano LOP 350 mm
19	487H	Case system LOP 350 mm

Pos. N.	Codice	Descrizione